

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**  
**ASP FIRENZE MONTEDOMINI**  
**Via Malcontenti n. 6 - Firenze**  
**C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489**

**Relazione del collegio dei revisori**  
**al bilancio consuntivo dell'esercizio 2010**

Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore ci ha sottoposto il progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2010 che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è corredato dalla relazione del Direttore Generale, documento quest'ultimo il cui contenuto ha valenza informativa quale relazione sulla gestione svolta dall'ente nel corso del 2010 nonché sulla sua prevedibile evoluzione nel corso del corrente anno 2011.

I criteri di redazione del consuntivo sono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità gestendo il patrimonio immobiliare secondo criteri di redditività al fine di destinare le risorse al proseguimento degli scopi istituzionali.

Il conto economico consuntivo 2010, redatto secondo lo schema ed in conformità degli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile avendo adottato, nel rispetto della disciplina vigente, il sistema di contabilità economico – patrimoniale, riporta il raffronto con i dati relativi al precedente esercizio 2009 opportunamente aggregati e riclassificati per le quattro ASP fiorentine che nel 2010 sono state oggetto di concentrazione mediante fusione per incorporazione delle ASP Sant'Ambrogio, Fuligno e Bigallo nella incorporante ASP Montedomini che a seguito della fusione ha assunto la denominazione di ASP Firenze Montedomini.

Il risultato dell'esercizio 2010 è in utile per € 12.722 (il dato aggregato relativo al 2009 fu in perdita per € 711.488) dopo aver speso ammortamenti per complessivi € 508.260 ed imputato imposte sul reddito di esercizio per complessivi € 467.562.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale

dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto debitamente conto delle dimensioni delle quattro ASP incorporate per il tramite della fusione e delle attività dalle stesse svolte.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consuntivo corredato dai relativi allegati nonché la relazione del Direttore Generale dalla quale risulta adeguata l'informativa concernente l'attività svolta nel corso dell'esercizio e sui fatti ed eventi di principale rilievo anche in merito alle attività di manutenzione del patrimonio immobiliare e la sua gestione reddituale, nonché in merito alla informativa sulle vicende meritevoli di menzione anche verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010.

I dati del conto economico consuntivo contengono l'informativa sull'andamento e sul risultato della gestione suddivisi per unità operative e centri di costo e ricavo.

La gestione amministrativo contabile con ripartizione analitica di costi e ricavi suddivisi per centri di costo con la necessaria programmazione da attuarsi per l'attribuzione ed individuazione di responsabilità e correlate contabilità analitiche, risulta idonea allo scopo di permettere il monitoraggio in corso di esercizio dell'andamento della gestione economica ed amministrativa al fine di consentire, ove possibile, tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti.

In questa relazione il collegio dei revisori riferisce in merito a quanto segue:

- **OPERAZIONI INUSUALI O DI PARTICOLARE RILIEVO**
- **CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO**
- **VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE**
- **GIUDIZIO SUL BILANCIO**
- **OSSERVAZIONI SUL BILANCIO E PROPOSTE**

#### **I. OPERAZIONI INUSUALI O DI PARTICOLARE RILIEVO.**

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari operazioni inusuali o di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniali, salvo ricordare e segnalare che:

- si è concluso il processo di riorganizzazione delle quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo) secondo gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e che hanno portato alla fusione per incorporazione delle ASP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo nella ASP Montedomini. In proposito il Collegio segnala che con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 246 del 29/12/2010 è stata approvata la fusione per incorporazione in Montedomini azienda pubblica di servizi alla persona dell'ASP il Bigallo, dell'ASP Educantato della SS. Concezione detto di Fuligno e di Sant'Ambrogio azienda di servizi alla persona. I revisori danno

inoltre atto che gli effetti della fusione sono stati retrodatati al 1 gennaio dell'anno in cui è stato emanato il decreto di incorporazione e quindi al 1 gennaio dell'esercizio 2010. Ciò nonostante, sono stati predisposti separati conti economici per ogni Asp per quindi recepirli in un unico documento di bilancio dell'incorporante;

- il conto economico è influenzato da rettifiche ed utilizzi ai fondi di accantonamento per rischi ed oneri per oltre euro 500.000. In nota integrativa sono riportate le motivazioni di tali rettifiche che condividiamo;
- per sopperire ad esigenze di fabbisogno finanziario e di liquidità delle ASP Montedomini e Bigallo nel corso del 2010 l'ASP Fuligno ha concesso un finanziamento alla ASP Montedomini per l'importo di € 700.000 fruttifero di interessi e l'ASP Sant'Ambrogio ha concesso un ulteriore finanziamento alla ASP Montedomini per l'importo di € 1.500.000 anch'esso fruttifero di interessi. Tali rapporti di debito/credito si sono estinti per compensazione dei relativi rapporti interni a seguito della fusione;
- nel corso dell'esercizio 2010 e nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio fino alla data di redazione della presente relazione gli organi amministrativi delle ASP Montedomini e Bigallo hanno presentato esposti alle autorità di controllo competenti in materia in ordine a presunte irregolarità concernenti varie questioni e vicende correlate alla passata gestione del progetto Telecare (Asp Montedomini) e del Bigallo. Successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state avviate indagini da parte dell'autorità giudiziaria competente in relazione a presunte irregolarità concernenti la gestione del patrimonio immobiliare. Allo stato delle indagini non constano elementi nuovi che possano far ritenere necessario l'appostazione di specifici fondi rischi ed oneri.

## **II. CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

Come già detto, il bilancio al 31 dicembre 2010 che il Direttore presenta alla Vostra approvazione si chiude con un risultato di esercizio in utile di € 12.722.. Il bilancio espone correttamente il quadro delle regole di redazione applicate dalla azienda dei servizi pubblici alla persona e illustra in modo esaustivo e dettagliato la composizione delle poste di bilancio, l'andamento dell'esercizio ed i fatti più rilevanti di esso.

Le cifre esposte nella situazione patrimoniale di seguito riportate trovano corrispondenza con i documenti amministrativi di maggior rilievo e con le risultanze contabili da noi esaminati durante l'esercizio per ogni singola ASP ed in sede di controllo dei dati di bilancio per la ASP incorporante, senza che vi sia stato luogo a rilievi.



Il collegio dei revisori non ha rilievi in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Le voci della situazione patrimoniale, aggregate, secondo la loro natura si presentano in sintesi come segue (dati in € arrotondati):

### **Attività**

- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie (di cui terreni e fabbricati € 60.733.308)	68.304.940,00
- Rimanenze, Crediti e ratei risconti attivi (di cui crediti verso clienti oltre i 12 mesi € 1.494.601.	8.682.319,00
- Disponibilità liquide	1.566.842,00
<b>Totale Attivo</b>	<b><u>78.554.101,00</u></b>

### **Passività e Netto**

- Capitale sociale, riserve e utile di esercizio	54.261.341,00
<b>Patrimonio netto</b>	<b>54.261.341,00</b>
- Fondi per rischi e oneri	2.571.349,00
- Debiti e ratei e risconti passivi (di cui debiti verso fornitori oltre i 12 mesi € 2.651.907)	21.721.411,00
<b>Totale Passivo</b>	<b><u>78.554.101,00</u></b>

Le voci del conto economico possono essere sintetizzate come segue:

### **Conto consuntivo della gestione (dati in €)**

- Ricavi da rette	8.091.433,00
- Ricavi da servizi domiciliari, attività sanitarie e da servizi igiene alla persona	2.810.204,00
- Proventi vendita pasti	738.432,00
- Ricavi da locazioni immobiliari	1.938.715,00
- Ricavi diretti area marginalità	2.897.998,00
- Contributi istituzionali	416.044,00
- Contributi Progetto Assistenti familiari e Telecare	2.931.872,00
- Contributi, eredità ed oblazioni	20.058,00
- Ricavi e rimborsi diversi	1.042.770,00
- Proventi straordinari	990.308,00
- Proventi finanziari	9.470,00
<b>Totale Proventi</b>	<b>21.887.304,00</b>

- Oneri del personale e dei servizi a convenzione	3.845.132,00
- Spese per appalti e mense	10.162.770,00
- Costi aree e progetti specifici	3.274.605,00
- Utenze e spese di portineria e di pulizia	1.387.383,00
- Manutenzioni e godimento beni di terzi	722.815,00
- Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	936.550,00
- Ammortamenti	508.260,00
- Oneri finanziari e straordinari	385.395,00
- Imposte (IRES e IRAP), Tributi Locali e altre imposte	651.671,00
<b>Totale Oneri</b>	<b>21.874.581,00</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>12.722,00</b>

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori, mentre la nostra responsabilità è relativa alla espressione di un giudizio professionale sul bilancio medesimo, basato sul controllo contabile.

L'attività svolta è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento svolto ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili. Il collegio dei revisori ha esaminato la contabilità che è risultata aggiornata e adeguata alle esigenze amministrative ed i saldi nonché le risultanze riferite alla data del 31 dicembre 2010 che recepiscono gli effetti della intervenuta fusione per incorporazione delle quattro ASP.

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio consuntivo, corredato della relazione del Direttore Generale il cui contenuto risulta coerente con i dati e le notizie del bilancio, unitamente ai documenti che corredano il bilancio e che forniscono l'informativa sui singoli centri di costo e ricavo, costituisce nel suo complesso strumento idoneo ed adeguato al fine di rappresentare l'andamento della gestione dell'esercizio 2010 nonché le consistenti patrimoniali alla data di chiusura dell'esercizio.

A questo proposito possiamo affermare che il documento presentato all'esame rappresenta la sintesi della gestione dell'esercizio 2010 nel corso del quale l'Ente, dall'esame delle risultanze contabili, risulta aver svolto le attività statutarie nel rispetto degli scopi e delle finalità istituzionali, attività che può essere valutata anche tramite il confronto tra i costi effettivi ed i benefici sociali prodotti dall'Azienda dei servizi pubblici alla persona consentendo di monitorare l'efficienza (vista come rapporto tra risorse

impiegate e risultato ottenuto), l'efficacia (vista come rapporto tra risultato ottenuto e risultato previsto) e l'economicità, della gestione. Gli interventi posti in essere dall'organo amministrativo sono orientati al raggiungimento e mantenimento del pareggio economico.

Ciò nonostante la situazione finanziaria dell'Ente permane critica. Il relativo equilibrio è al momento consentito dal credito concesso anche da parte dei fornitori che acconsentono a dilazioni di rilievo. Tale situazione di criticità, al momento sostenibile anche grazie al processo di aggregazione, dovrà essere oggetto di interventi finalizzati al ripristino dell'equilibrio finanziario unitamente agli ulteriori interventi finalizzati a consentire il pareggio economico della gestione.

Vi segnaliamo in particolare:

- L'iscrizione nello stato patrimoniale dei beni materiali è a valori sicuramente non superiori al loro valore effettivo;
- I crediti sono valutati al loro valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo;
- I debiti sono valutati al valore nominale;
- I ratei e risconti riflettono partite in funzione della loro competenza economica e temporale in ossequio al principio della correlazione di costi e ricavi dell'esercizio;
- I conti d'ordine forniscono adeguata informativa circa gli impegni potenziali ai fini della migliore significatività, comprensibilità e chiarezza del bilancio, compreso quanto relativo agli impegni ed agli accertamenti ancora esistenti a seguito del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica.

### **III.- VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE.**

Nell'adempimento dei suoi doveri il Collegio ha ricevuto notizie dall'organo amministrativo, partecipando alle relative riunioni, ed ha ricevuto notizie in merito alla gestione ed alle sue prevedibile evoluzione.

Per quanto di nostra competenza possiamo confermarVi che il collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2010 e nel periodo successivo alla sua chiusura:

- a) ha constatato che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto. Per quanto di rilievo riferiamo di aver condiviso le ragioni che hanno reso opportuno e necessario rinviare i termini



per l'approvazione del consuntivo rispetto alle previsioni statutarie, ragioni che attengono alla intervenuta aggregazione delle quattro ASP;

- b) ha avuto periodica informazione dall'organo amministrativo ed ha partecipato alle relative riunioni, salvo assenze giustificate di taluni dei suoi membri.
- c) ha constatato che l'amministrazione dell'Ente è impostata secondo corretti principi avendo ricevuto dall'organo amministrativo e dal Direttore notizie sui fatti di maggior rilievo, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- d) ha vigilato sulle procedure di controllo interno e sulla organizzazione amministrativo-contabile che risulta adeguata tenuto conto dell'attività svolta e delle sue dimensioni. In proposito il collegio sottolinea la particolare rilevanza che assume l'adeguatezza della organizzazione amministrativo-contabile e di controllo interno alla luce della aggregazione delle quattro aziende dei servizi pubblici alla persona, raccomandando a tal fine il prosieguo nelle necessarie ed opportune implementazioni. In particolare l'organizzazione aziendale e le funzioni direzionali amministrative e di controllo interno dovranno essere opportunamente integrate ed allineate alle future esigenze dell'Ente in funzione dei programmi ed indirizzi che i vari Enti competenti coinvolti nella pianificazione strategica riterranno di adottare ;
- e) non è venuto, con riferimento alle vicende gestionali dell'esercizio, a conoscenza di irregolarità e non ha ricevuto segnalazioni o denunce. Rileva invece quanto segnalato in precedenza in questa relazione nella parte relativa ai fatti di rilievo, alla quale si rinvia;
- f) ha riscontrato la correttezza delle procedure relative alle operazioni ed ai rapporti finanziari nonché la correttezza delle procedure relative agli adempimenti periodici anche fiscali;
- g) ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, che, per la sola ASP Montedomini, sono state n. 14 nel corso del 2010 e n. 5 nel corso della frazione di anno 2011 fino alla data odierna.

#### **IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO.**

Sulla base delle informazioni contenute nel bilancio, della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e delle verifiche contabili svolte, il bilancio risulta conforme alle risultanze della contabilità sociale e alle norme che ne disciplinano la redazione, rappresentando così in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto del bilancio è stato oggetto di adeguata illustrazione nell'ambito della nota integrativa che risulta quindi coerente con le circostanze patrimoniali, economiche e finanziarie ivi esposte.

## **V.- OSSERVAZIONI SUL BILANCIO E PROPOSTE.**

Il collegio dei revisori non ha proposte da formulare in merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Tutto quanto sopra premesso e considerato Nulla osta da parte Nostra alla approvazione del bilancio.

Vi ricordiamo inoltre che i documenti che costituiscono il bilancio consuntivo devono essere trasmessi al Comune di Firenze entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Firenze, 21 luglio 2011

Il collegio dei Revisori

Dott. Lorenzo Galeotti Flori

Prof. Roberto Giacinti

Dott. Carlo Biagioni